



DAJE MÓ!

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI

MENSILE FONDATO DA VAIRO NULLI

A tutta callara!



03

EDITORIALE

In piena estate riparte la stagione dei tifosi!



08

SERIE B
2021-2022

In regalo il calendario ufficiale staccabile



VESTI LA TERNANITÀ



T-SHIRT



**IN VENDITA PRESSO MEDIA POINT GROUP
VIA LEOPARDI 28**

16^{,90}€

In piena estate riparte la stagione dei tifosi

DI RICCARDO MARCELLI

PER LA GOPPA RIAPRE IL LIBERATI

Nella sua semplicità ha ragione ancora una volta il presidente Stefano Bandecchi. Può una stagione agonistica cominciare in piena estate, quando la gran parte delle persone sono in ferie, con le aziende chiuse e il calciomercato ancora in opera fino al termine del mese? Per le persone normali la risposta sarebbe ovvia. Invece a prescindere dal Covid domenica si comincia col turno preliminare di coppa Italia con l'Avellino. A seguire l'esordio casalingo in campionato col Brescia. A rendere meno complicata la questione la possibilità che il pubblico possa tornare a frequentare lo stadio Liberati. Rispettando naturalmente i protocolli previsti dall'ultimo decreto. Un passo decisamente in avanti e per certi versi di normalizzazione anche se la pandemia continua imperterrita ad impensierire la comunità. Tuttavia il messaggio positivo arriva dal murales collocato dietro l'ex stadio di viale Brin: la passione che passa di padre in figlio.

A Dajemò le cose cerchiamo di guardarle da un'altra prospettiva. Ecco allora la copertina di questo numero estivo con i due centauri ternani, Montanari e Petrucci, che si divertono come matti andando "a tutta callara". È lo spirito che vogliamo offrire per cercare di stemperare la serietà di un momento che ormai persiste da venti mesi, con un pizzico di goliardia leggera, anzi leggerissima.

L'unico rammarico per questo numero è la mancanza di Foconi. Eravamo pronti a dedicare a lui un articolo o forse anche più cullando il sogno e il desiderio di vederlo immortalare con una medaglia olimpica al collo. Probabilmente Tokyo a lui e ai suoi compagni di squadra della specialità del fioretto, non ha portato bene. Peccato. Nonostante ciò entrerà comunque nella storia della conca per aver gareggiato alle Olimpiadi. E in questo caso il sogno che aveva fin da quando cominciò questa disciplina sportiva, si è concretizzato.



sommario

3 EDITORIALE

4 IL PUNTO SUL MERCATO

5 FOCUS ROSSOVERDE

6 AMARCORD » CARAPELLESE

8 CALENDARIO SERIE B 2021-22

10 A TUTTA CALLARA!

11 MOTOCICLISMO

12 TERNI AL CINEMA

14 INTERAMNA HISTORY

16 LA CONTROCOPERTINA

DAJEMÒ!
SPORTS ACTUALITÀ EVENTI A TERNI
Daje Mó Magazine
Anno VI numero 83 / agosto 2021

Mensile di informazione a distribuzione gratuita
Autorizzazione Ufficio Registro Stampa Tribunale di Terni n.7 del 21/12/2015
Editore: Media Point Group srl
corso Vecchio, 57-59 - Terni
tel. 0744.406271 / 338.3205393

Direttore Responsabile: Riccardo Marcelli
Redazione: via Leopardi, 28 - Terni
redazione.dajemo@gmail.com
info@mediapointgroup.com
Foto: Alberto Mirimao
Numero chiuso alle ore 12:00 del 05/08/2021

Grafica: Francesco Bellucci - Terni
fbellucci77@gmail.com
Pubblicità: Media Point Group
Info: 0744.406271 / 335-1312333
info@mediapointgroup.com
Stampa: Arti Grafiche Celori - Terni

Hanno collaborato:
M. Barcarotti, A. Laureti, A. De Angelis,
F. Marcelli, R. Pagnanini, R. Casini
www.dajemo.it



Ternana, rosa rinforzata ma da completare

Arrivate pedine di qualità esperienza e di prospettiva

Prosegue la preparazione precampionato ad Acquasparta della Ternana, che dopo le due sconfitte in amichevole contro la **Roma** ed il **Frosinone**, e la vittoria contro il **Grosseto**, si avvia ad iniziare finalmente la sua stagione ufficiale contro l'**Avellino** al Liberati domenica 8 agosto. Certo la squadra è ancora da completare, ma al collettivo già valido, consolidato e molto affiatato della stagione scorsa sono state aggiunte delle pedine molto importanti che senz'altro miglioreranno la squadra rossoverde in termini di qualità ed esperienza. Sono arrivati finora a centrocampo **Agazzi**, un regista centrale di grande sagacia tattica ed esperienza, dotato di ottima visione di gioco, l'anno scorso a Vicenza, che vanta più di 100 presenze in serie B, **Pettinari**, ex rossoverde nella stagione della splendida e miracolosa salvezza di Liverani, lo scorso campionato a

Lecce, attaccante tra i migliori in serie B, molto dotato tecnicamente, che può essere utilizzato sia come punta centrale che come attaccante esterno, ed anche, al limite, come trequartista, ed il terzino **Ghiringhelli**, protagonista la scorsa stagione nello splendido campionato del Cittadella, anche lui calciatore che vanta più di 100 presenze in serie B e che quindi andrà ad aumentare il tasso di esperienza della squadra rossoverde. In più sono arrivati tre ragazzi molto promettenti, il centravanti classe '98 **Mazzocchi** in prestito dall'Atalanta, l'anno scorso 7 reti alla in serie B alla Reggiana, e gli attaccanti esterni **Capone**, anche lui in prestito dall'Atalanta, classe '99 in cerca di riscatto dopo un paio di

stagioni così così, esterno di attacco o seconda punta dotato di grande tecnica individuale, molto rapido ed abile nel dribbling, e **Capanni**, arrivato in prestito dal Milan, voluto fortemente da Lucarelli che lo ha avuto a Catania, esterno offensivo di grande corsa e dinamismo, dotato anche di ottima tecnica individuale. In più negli ultimi giorni si è aggregato pure il difensore **Sorensen** dal Pescara, giocatore molto alto e forte fisicamente, con un passato importante nelle fila di Juventus, Bologna, Young Boys e Colonia, un po' in difficoltà ed in declino però nelle ultime stagioni.

È necessario peraltro, per completare la rosa, inserire ancora qualche pedina, e mi sento di indicare ancora un altro **difensore centrale over**, esperto e di categoria, un **esterno di difesa a sinistra** che sarà probabilmente under, un **centrocampista di interdizione** potente fisicamente e forte di testa. In più la società ha fatto capire chiaramente che intende prendere anche un **portiere** di sicuro affidamento per affiancare o forse sostituire Iannarilli, anche se finora alcuni obiettivi, soprattutto Nicolas e Paleari, sono sfuggiti, ed anche se Iannarilli ha dimostrato l'anno scorso di essere affidabile, risultando anzi tra i principali protagonisti della splendida stagione rossoverde. Starà poi a Lucarelli inserire i nuovi arrivati nella struttura ormai consolidata e collaudata della squadra della scorsa stagione.

Intanto comincia la stagione ufficiale **domenica 8 agosto** al Liberati nel primo turno di Coppa Italia contro l'**Avellino** di Braglia, squadra già acerrima avversaria l'anno scorso in serie C, anche se battuta nettamente dalla Ternana sia ad Avellino che al Liberati. Se le Fere dovessero riuscire a spuntarla affronterebbero il 15 di agosto alle 18 fuori casa il **Bologna** di Mihajlovic, per una suggestiva e prestigiosa sfida ufficiale contro una squadra di serie A che manca ormai da tanto tempo alla squadra rossoverde.



MAGAZZINI MAURY'S
IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

Brio Shop
GRANDI MAGAZZINI ITALIANI
DAL 1982

OFFERTE VALIDE DAL 29/07 al 14/08

VOGLIADI ESTATE

OCCHIO AL PREZZO
0,77

OCCHIO AL PREZZO
1,99

OCCHIO AL PREZZO
11,99

TERNI - Via degli Artigiani 1

Si ricomincia, questa volta in serie B

PRIMA LA COPPA POI IL CAMPIONATO: SALPA LA NUOVA AVVENTURA

Si ricomincia. Finalmente. Con l'appuntamento di Coppa Italia contro l'Avellino inizia a tutti gli effetti la nuova stagione della Ternana. E che stagione! Agosto è un mese caldo sotto tutti i punti di vista per il club rossoverde.

L'inizio offre subito un faccia a faccia con i nemici di un campionato fa, ovvero l'Avellino contro il quale le Fere hanno festeggiato la promozione in B al termine del match di ritorno al Liberati. E proprio lo stadio ternano sarà il palcoscenico del nuovo confronto. Questa volta non ci saranno i tre punti in palio ma l'accesso alla fase successiva della Coppa Italia. E a differenza di qualche mese fa sugli spalti torneranno i tifosi. Per la prima volta, dopo la vittoria del girone C di Lega Pro la Ternana giocherà davanti ai suoi sostenitori.

Ma il mese che si apre con la sfida di Coppa Italia si concluderà poi con il campionato. Già perché sempre ad Agosto, ma nella parte conclusiva prenderà il via il torneo di Serie B.

Appuntamento al quale la Ternana sta cercando di arrivare il più preparata possibile. In questo primo mese di mercato ufficiale la società rossoverde si è mossa sul mercato per reperire quegli elementi ritenuti indispensabili per innalzare il livello qualitativo della rosa, aumentare l'esperienza di un gruppo che ha fatto cose fantastiche ma in Serie C e puntellare quei reparti dove, secondo Cristiano Lucarelli e Luca Leone, c'era bisogno di qualcosa in più.

Per questo motivo sono arrivati i vari **Ghiringhelli, Boben, Agazzi, Sorensen, Capone, Capanni e Pettinari**. Sette volti nuovi ai quali se ne andranno ad aggiungere almeno altri tre da qui alla chiusura del mercato. Un portiere, un difensore centrale e un terzino sinistro. Questi sono i ruoli nei quali la società ha intenzione d'intervenire. Ma nel frattempo sono sette i giocatori importanti che hanno regalato alla Ternana anche le aperture delle pagine dedicate alla Serie B dei quotidiani sportivi nazionali. Perché se è vero che il grande colpo dell'estate è rappresentato dall'ingaggio di **Stefano Pettinari** a parametro zero anche quello di **Luca Ghiringhelli** (due finali playoff in tre stagioni al Cittadella) lo rendono uno dei migliori terzini dell'intero campionato. Due pezzi da novanta ai quali la società ha aggiunto un mix di calciatori fatto di certezze e promesse del calcio italiano.

Proprio perché il mercato si concluderà soltanto a campionato iniziato e siamo ancora all'inizio del mese di Agosto c'è bisogno di pazienza. L'anno scorso la Ternana non parti-



bene. Fuori subito alla prima di Coppa Italia contro l'Albinoleffe, poi due punti nelle prime quattro partite di campionato.

"Ho vinto una sola volta ai tempi degli Allievi del Parma la prima partita di campionato. Per il resto le mie squadre hanno avuto sempre una partenza a rilento" ripete come un mantra **Cristiano Lucarelli** che sicuramente oggi è combattuto. Da una parte vorrebbe sfatare il tabù della vittoria alla prima giornata di campionato ma dall'altra, visto com'è andato a finire lo scorso campionato quasi quasi firmerebbe per un avvio poco esaltante com'è stato quello della stagione 20/21.

Intanto però godiamoci la prima Ternana della nuova era. Facciamolo con ancora nel cuore le grandi emozioni che ci ha regalato l'anno scorso ma con la consapevolezza che quest'anno sarà tutto diverso. O almeno sulla carta. Poi se in campo i rossoverdi riusciranno a ripetersi sarà soltanto tutto di guadagno. Per loro e per noi.



CHIARA GOMME



**I TUOI PNEUMATICI NUOVI
CON FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
A PARTIRE DA 10 € AL MESE**

PER CHI SOSTITUISCE **4 PNEUMATICI** ➤ SANIFICAZIONE COVID-19 **GRATIS**

TERNI • Strada delle Campore, 30/D • 0744.81.35.57 • 346.81.76.311

Instagram: chiara_gomme_terni

Facebook: chiaragommetr

www.chiaragomme.it



Stadium
Wellness & Health

Allenati con la Squadra
dei Campioni

Viale dello Stadio 40 - 05100 Terni TEL. 0744293580 www.stadiumterni.it



**E' RIPARTITA LA
SCUOLA NUOTO
E PALLANUOTO**

CORSI PER BAMBINI DAI 3 ANNI
PISCINA INTERNA ED ESTERNA
SPOGLIATOI E DOCCE
PRIMA PROVA GRATUITA
LIVELLO DI APPRENDIMENTO

E SE RESTI CON NOI PER TUTTA L'ESTATE
15 GIORNI DI CORSO GRATUITI
DAL 01 SETTEMBRE

Una tomba per Riccardo Carapellese

Il Primo Luglio 1922 nasceva a Cerignola, provincia di Foggia, **Riccardo Carapellese**. Fu chiamato sulla panchina della Ternana alla nona giornata del campionato di **serie D 1961/62** succedendo ad Alfonso Borra (prime sei giornate) ed Ivo Cittadini (altre due gare). Iniziò la sua avventura in rossoverde il 19 novembre 1961 con una vittoria esterna in quel di Piombino (0-1). La Ternana si salvò alla fine di quel campionato per un solo punto. Fu la stagione in cui a Terni arrivò Sergio Bonassin (dalle giovanili del Torino, a novembre) che poi diventerà Capitano delle Fere e protagonista assoluto in ben 9 campionati con la casacca rossoverde. L'anno dopo la Ternana ripartì con Carapellese, fino alla 20esima giornata: poi, per 6 gare, gli subentrò Giovanni Cesarini. Carapellese tornò dopo un mese e mezzo affiancando l'allenatore Cesarini nella veste di Direttore Tecnico: la Ternana si salvò agevolmente arrivando a metà classifica. Aveva peraltro gettato le basi per la grande stagione successiva con l'acquisto di giocatori come Franco Nicolini (dal Genoa), Giorgio Vecchiato (Fiamme Oro Ostia), Mario Benedetti (Casale), Massimo Villa (Pordenone), Sergio Tonini (Brescia), Omero

Andreani (Marsala), Giorgio Tonato (Gradisca D'Isonzo), cioè quelli che di lì a poco diventeranno conosciuti come **"Le Fere"**. Nella successiva stagione Riccardo Carapellese rimase sulla panchina della Ternana che trionfò vincendo gli scontri diretti nel girone di ritorno contro Fermana prima e lo Jesi poi. Con gli innesti di Germano, Natali, Scandola e Corrado Perli quella compagine dominò il campionato piazzando i suoi due attaccanti migliori nelle prime posizioni della classifica cannonieri: Tonini 20 goal, Perli 19. Fin qui la storia che riguarda i rapporti tra Carapellese e la nostra città.

Ricordo un episodio in particolare: noi ragazzini eravamo attaccati alla rete sotto la tribuna centrale ed il Mister passeggiava sulla pista in cemento dietro la panchina (di legno...) con le mani dietro la schiena, sempre elegante in giacca e cravatta. Era tranquillo perché la Ternana stava vincendo quel giorno agevolmente contro l'avversario di turno (Fondana, 4 a 0) e noi lo chiamammo: **"Carappa! Carap-**



pa!". Lui si avvicinò alla rete e mentre noi gli urlavamo: **"Vinciamo? Vinciamo!?"** ci regalò uno splendido e rassicurante sorriso.

Nel corso della mia vita ed a causa del mio amore per la Ternana ho sempre ricordato **Riccardo Carapellese**: grazie a lui ho visto la prima vittoria della mia squadra del cuore e l'inizio di quella scalata che ci portò in

8 anni fino alla serie A. Con l'avvento di Internet, dal passato, sono cominciate a rimbalzare notizie che riguardavano quello che era stato - dopo la Tragedia di Superga e del Grande Torino - uno dei più grandi calciatori italiani dell'epoca. Il Presidente granata Novo lo richiamò a Torino (dove aveva cominciato da giovane) per sostituire il Capitano e suo amico Valentino Mazzola. Carapellese quindi diventò, nei primi anni Cinquanta, uno dei migliori giocatori italiani, vestendo tra le altre maglie prestigiose come quelle di Juventus, Milan, Genoa. Nella spedizione italiana in Brasile in occasione dei Mondiali del 1950 **"Carappa"** segnò due dei tre goal dell'Italia che però venne eliminata dopo il primo girone. Tempo fa un suo nipote mi scrisse su Facebook ringraziandomi per aver ricordato lo zio mentre invece si rammaricava che il calcio italiano si era dimenticato di lui. Chi ha amato ed ama il calcio non può non ricordare o non sapere la storia di questo importante campione. Purtroppo però la vita poi non è stata molto generosa con Riccardo Carapellese... e d'improvviso lo ha colpito proprio negli affetti più cari. La figlia Daniela, a 19 anni, fu coinvolta nel giro della tossicodipendenza della **"Genova-bene"**. Cominciò la battaglia di un padre che mise in campo ogni possibile sforzo per salvare sua figlia dal baratro dove era precipitata. Papà Riccardo tentò con ogni mezzo di salvare sua figlia, ma non ci riuscì. Il 18 gennaio 1984 la ragazza fu ritrovata morta nel suo letto. A Riccardo Carapellese, che nel frattempo si era trasferito con la famiglia a vivere a Rapallo, fu concesso, negli ultimi anni della sua vita, il beneficio della Legge Bacchelli rivolto a chi aveva reso onore al nome dell'Italia nel Mondo.

Ho una cara amica che ha una casa a Rapallo



S T U D I O L E G A L E

Avvocato Luca Priante

Consulenze stragiudiziali e giudiziali per:

- Guida stato ebrezza e sotto effetto stupefacenti
- Separazione e divorzio
- Infortuni sul lavoro Inail
- Riconoscimento malattie professionali Inail
- Cause diritto del lavoro
- Richiesta invalidità civile Inps
- Risarcimento polizze infortuni personali e aziendali
- Diritto penale

Via del Cassero, 18/b - Terni
tel. 0744.47.11.90 - Cell. 333.23.11.945

email: avv.prianteluca@gmail.com
pec: lucapriante@ordineavvocatiroma.org

e ogni tanto la vado a trovare. Tornando da un viaggio a Torino mi sono ricordato di aver letto che Riccardo Carapellese era stato sepolto lì a Rapallo. All'uscita dall'autostrada ho chiesto al casellante dove fosse il cimitero della città. "Quale?" rispose lui... "Perché? Quanti ce ne sono?" replicai io... "Sono tre", disse ancora l'uomo. Non avendo molto tempo a disposizione (dovevo tornare a Terni) chiesi quale fosse il più vicino e lui mi disse che uno dei cimiteri era proprio dietro all'uscita autostradale, a non più di 300 metri di distanza. Ho saputo solo recentemente che si chiama Cimitero di San Pietro. Non c'era nessuno ma all'improvviso si aprì una porta vicino all'ingresso e il custode mi indicò il luogo dove era sepolto. Arrivammo davanti all'umile tomba di Riccardo Carapellese, una cornice di marmo perimetrica ad un pezzo di terra nuda, una piccola lapide perpendicolare, una foto di lui con la divisa da calciatore. Provai un momento di vera commozione. Questo fatto accadeva una decina d'anni fa.

Recentemente prima d'imboccare l'autostrada per il ritorno a casa mi sono detto "Vado a fare un saluto a Carappa, a portargli un fiore". Ma una volta entrato nel cimitero, incredibilmente non ho riconosciuto il luogo. Il nuovo custode (quello vecchio era andato in pensione) mi informò che tutte le tombe che erano lì davanti non ci sono più, con i poveri resti che giacciono in un magazzino in attesa di finire - se non reclamate da alcuno - in un "Ossario comune".

LA SOCIETÀ ROSOVERDE PRONTA AD INTERVENIRE PER EVITARE CHE I RESTI FINISANO IN UN OSSARIO COMUNE



Sono stato subito assalito da una grande tristezza: "Ma come... ossario comune? E non ci sarà più nemmeno una scritta sotto a una foto a ricordare un grande campione dello sport ed un grande uomo?!? Non è possibile".

Mi sono attivato con la signora dell'ufficio preposto che non conosceva la storia di Carapellese, scambiandomi pure per un parente. Fatto sta che entro la fine dell'anno bisogna risolvere la questione per evitare che la sua salma finisca nell'ossario comune.

Tornando verso Terni ho pensato a come fare per interessare qualcuno, qualche associazione, qualche parente. Una volta a casa ho scritto al Sindaco di Rapallo (Carlo Bagnasco - non ho ancora ricevuto risposta), poi ho trovato delle notizie che mi hanno in un certo senso confortato: nel 2015 e poi ancora nel 2016/17 a **Cerignola** - città natia di Carappa - hanno festeggiato il ricordo del loro grande concittadino soprattutto nell'anniversario dei 95 anni dalla nascita. Ora è bene ricordare che il prossimo anno saranno invece i cento anni dalla sua nascita e sicuramente ai suoi concittadini pugliesi farebbe immensamente piacere sapere di aver fatto qualcosa di concreto in merito...Ho quindi scritto anche ad un giornale che si chiama "Cerignola Viva" raccontando la storia e chiedendo se c'era qualcuno che si poteva attivare per fare qualcosa. Poi girovagando su Wikipedia ho trovato un vecchio articolo di un giornale di Torre Annunziata dove Carappa ave-

va allenato nel lontano 1972, peraltro abbandonando squadra e società dopo poco tempo (il presidente non pagava gli stipendi e Carapellese era all'inizio della problematica di sua figlia). Così ho saputo che il nostro aveva anche un figlio maschio di nome Massimo. L'ho cercato su facebook e l'ho trovato subito: "È lui, è identico al padre, ha lo stesso volto", mi sono detto. Così l'ho contattato per riferirgli i fatti. Mi ha risposto che aveva saputo di questa cosa ma che al momento non aveva potuto fare nulla. In passato aveva tolto dal cimitero una statua raffigurante un calciatore con il pallone perché avevano tentato di rubarla: ora è in un museo del Genoa Calcio. Ma ho intuito che anche lui deve avere qualche problema diciamo così "materiale".

Della questione si è interessato pure il quotidiano Il Messaggero ricevendo l'impegno da parte del vicepresidente della Ternana **Paolo Tagliavento** di contribuire a risolvere la questione. Per il momento è tutto quello che posso raccontarvi, ma prometto che non smetterò d'interessarmi affinché Riccardo Carapellese venga ricordato per sempre come giustamente merita.

La carriera di Carapellese in rossoverde

1961/62 (SERIE D)
PRESENZE IN PANCHINA: 26
1962/63 (SERIE D)
PRESENZE IN PANCHINA: 20
1963/64 (SERIE D)
PRESENZE IN PANCHINA: 34
VITTORIA DEL CAMPIONATO, PROMOZIONE IN SERIE C.



LA CHIANINA CARNI



Terni - Via Narni, 123
Tel. 0744.814713



PREPARATI PRONTI A CUOCERE E COTTI



Serie



CALENDARIO

1° GIORNATA

21 Ago 2021

29 Dic 2021

ASCOLI	-	COSENZA
BENEVENTO	-	ALESSANDRIA
CITTADELLA	-	L.R.VICENZA
CREMONESE	-	LECCE
CROTONE	-	COMO
FROSINONE	-	PARMA
PISA	-	SPAL
PORDENONE	-	PERUGIA
REGGINA	-	MONZA
TERNANA	-	BRESCIA

2° GIORNATA

28 Ago 2021

15 Gen 2022

BRESCIA	-	COSENZA
CITTADELLA	-	CROTONE
L.R.VICENZA	-	FROSINONE
LECCE	-	COMO
MONZA	-	CREMONESE
PARMA	-	BENEVENTO
PERUGIA	-	ASCOLI
PISA	-	ALESSANDRIA
REGGINA	-	TERNANA
SPAL	-	PORDENONE

5° GIORNATA

21 Set 2021

12 Feb 2022

ALESSANDRIA	-	ASCOLI
BENEVENTO	-	CITTADELLA
COSENZA	-	COMO
CREMONESE	-	PERUGIA
CROTONE	-	LECCE
FROSINONE	-	BRESCIA
PISA	-	MONZA
PORDENONE	-	REGGINA
SPAL	-	L.R.VICENZA
TERNANA	-	PARMA

6° GIORNATA

25 Set 2021

19 Feb 2022

ASCOLI	-	BRESCIA
CITTADELLA	-	LECCE
COMO	-	BENEVENTO
COSENZA	-	CROTONE
L.R.VICENZA	-	CREMONESE
MONZA	-	PORDENONE
PARMA	-	PISA
PERUGIA	-	ALESSANDRIA
REGGINA	-	FROSINONE
TERNANA	-	SPAL

7° GIORNATA

2 Ott 2021

ALESSANDRIA	-	ASCOLI
BENEVENTO	-	CITTADELLA
BRESCIA	-	COMO
CREMONESE	-	PERUGIA
CROTONE	-	LECCE
FROSINONE	-	BRESCIA
LECCE	-	MONZA
PISA	-	REGGINA
PORDENONE	-	L.R.VICENZA
SPAL	-	PARMA

10° GIORNATA

28 Ott 2021

12 Mar 2022

ALESSANDRIA	-	FROSINONE
ASCOLI	-	SPAL
BRESCIA	-	LECCE
CITTADELLA	-	PARMA
COMO	-	PORDENONE
COSENZA	-	TERNANA
CREMONESE	-	PISA
CROTONE	-	BENEVENTO
L.R.VICENZA	-	MONZA
PERUGIA	-	REGGINA

11° GIORNATA

1 Nov 2021

15 Mar 2022

BENEVENTO	-	BRESCIA
FROSINONE	-	CROTONE
LECCE	-	COSENZA
MONZA	-	ALESSANDRIA
PARMA	-	L.R.VICENZA
PISA	-	ASCOLI
PORDENONE	-	CREMONESE
REGGINA	-	CITTADELLA
SPAL	-	PERUGIA
TERNANA	-	COMO

12° GIORNATA

6 Nov 2021

ALESSANDRIA	-	ASCOLI
BENEVENTO	-	CITTADELLA
BRESCIA	-	COMO
CITTADELLA	-	PERUGIA
COMO	-	LECCE
COSENZA	-	BRESCIA
CREMONESE	-	MONZA
CROTONE	-	REGGINA
LECCE	-	L.R.VICENZA

15° GIORNATA

30 Nov 2021

9 Apr 2022

CITTADELLA	-	COMO
CREMONESE	-	FROSINONE
L.R.VICENZA	-	BENEVENTO
MONZA	-	COSENZA
PARMA	-	BRESCIA
PISA	-	PERUGIA
PORDENONE	-	ALESSANDRIA
REGGINA	-	ASCOLI
SPAL	-	LECCE
TERNANA	-	CROTONE

16° GIORNATA

4 Dic 2021

18 Apr 2022

ALESSANDRIA	-	CITTADELLA
ASCOLI	-	PARMA
BENEVENTO	-	PORDENONE
BRESCIA	-	MONZA
COMO	-	PISA
COSENZA	-	CREMONESE
CROTONE	-	SPAL
FROSINONE	-	TERNANA
LECCE	-	REGGINA
PERUGIA	-	L.R.VICENZA

17° GIORNATA

11 Dic 2021

CITTADELLA	-	ASCOLI
CREMONESE	-	CITTADELLA
L.R.VICENZA	-	COMO
MONZA	-	PERUGIA
PARMA	-	LECCE
PISA	-	BRESCIA
PORDENONE	-	MONZA
REGGINA	-	REGGINA
SPAL	-	SPAL
TERNANA	-	TERNANA



2021/2022

3° GIORNATA

11 Set 2021

22 Gen 2022

ALESSANDRIA	-	BRESCIA
BENEVENTO	-	LECCE
COMO	-	ASCOLI
COSENZA	-	L.R.VICENZA
CREMONESE	-	CITTADELLA
CROTONE	-	REGGINA
FROSINONE	-	PERUGIA
PORDENONE	-	PARMA
SPAL	-	MONZA
TERNANA	-	PISA

4° GIORNATA

18 Set 2021

5 Feb 2022

ASCOLI	-	BENEVENTO
BRESCIA	-	CROTONE
CITTADELLA	-	PORDENONE
COMO	-	FROSINONE
L.R.VICENZA	-	PISA
LECCE	-	ALESSANDRIA
MONZA	-	TERNANA
PARMA	-	CREMONESE
PERUGIA	-	COSENZA
REGGINA	-	SPAL

5° GIORNATA

26 Feb 2022

COSENZA
PERUGIA
COMO
TERNANA
ASCOLI
CITTADELLA
MONZA
REGGINA
L.R.VICENZA
PARMA

8° GIORNATA

16 Ott 2021

1 Mar 2022

ASCOLI	-	LECCE
CITTADELLA	-	SPAL
COMO	-	ALESSANDRIA
COSENZA	-	FROSINONE
CREMONESE	-	BENEVENTO
CROTONE	-	PISA
L.R.VICENZA	-	REGGINA
PARMA	-	MONZA
PERUGIA	-	BRESCIA
PORDENONE	-	TERNANA

9° GIORNATA

23 Ott 2021

5 Mar 2022

ALESSANDRIA	-	CROTONE
BENEVENTO	-	COSENZA
BRESCIA	-	CREMONESE
FROSINONE	-	ASCOLI
LECCE	-	PERUGIA
MONZA	-	CITTADELLA
PISA	-	PORDENONE
REGGINA	-	PARMA
SPAL	-	COMO
TERNANA	-	L.R.VICENZA

10° GIORNATA

19 Mar 2022

TERNANA
L.R.VICENZA
FROSINONE
PORDENONE
PISA
PERUGIA
REGGINA
SPAL
MONZA
PARMA

13° GIORNATA

20 Nov 2021

2 Apr 2022

FROSINONE	-	LECCE
L.R.VICENZA	-	BRESCIA
MONZA	-	COMO
PARMA	-	COSENZA
PERUGIA	-	CROTONE
PISA	-	BENEVENTO
PORDENONE	-	ASCOLI
REGGINA	-	CREMONESE
SPAL	-	ALESSANDRIA
TERNANA	-	CITTADELLA

14° GIORNATA

27 Nov 2021

5 Apr 2022

ALESSANDRIA	-	CREMONESE
ASCOLI	-	MONZA
BENEVENTO	-	REGGINA
BRESCIA	-	PISA
COMO	-	PARMA
COSENZA	-	SPAL
CROTONE	-	L.R.VICENZA
FROSINONE	-	PORDENONE
LECCE	-	TERNANA
PERUGIA	-	CITTADELLA

15° GIORNATA

25 Apr 2022

ASCOLI
CROTONE
COMO
FROSINONE
PERUGIA
LECCE
COSENZA
ALESSANDRIA
BRESCIA
BENEVENTO

18° GIORNATA

18 Dic 2021

30 Apr 2022

ALESSANDRIA	-	PARMA
ASCOLI	-	CREMONESE
BENEVENTO	-	MONZA
BRESCIA	-	CITTADELLA
COMO	-	REGGINA
COSENZA	-	PISA
CROTONE	-	PORDENONE
FROSINONE	-	SPAL
LECCE	-	L.R.VICENZA
PERUGIA	-	TERNANA

19° GIORNATA

26 Dic 2021

6 Mag 2022

CITTADELLA	-	COSENZA
CREMONESE	-	COMO
L.R.VICENZA	-	ALESSANDRIA
MONZA	-	PERUGIA
PARMA	-	CROTONE
PISA	-	FROSINONE
PORDENONE	-	LECCE
REGGINA	-	BRESCIA
SPAL	-	BENEVENTO
TERNANA	-	ASCOLI



A tutta callara!

A tutta callara! È così che la vogliamo questa estate da consumarsi rigorosamente dentro le regole, ma da vivere con quello spirito *without limits* che da sempre porta con sé. Tutti noi la meritiamo dopo mesi di ansie, paure e restrizioni. Una grido di speranza quindi, un sigillo su un ritorno speriamo definitivo alla normalità. E se il grido **A tutta callara!** è capace di cancellare di

botto limiti e paranoie mettendo l'io davanti a tutto e tutti, chi meglio di questa accoppiata Montanari-Petrucci ne può essere testimone? Giovani, amici da sempre, ruspanti al punto giusto, cresciuti a pane, porchetta e panpepato, amanti di Terni e di ciò che rappresenta, **Tommy&Petrucci** sono i perfetti testimonial di questa estate tutta ternana. Una vita vissuta **A tutta callara!** da quando piccolini hanno iniziato a condividere sogni e speranze vestiti da diavoletti e poi sempre più alto di pari passo con i sogni. All'inizio ruote tacchettate per entrambi perché così era più facile poi, andando avanti, Tommy ci ha costruito la sua carriera fatta di titoli italiani ed europei nell'enduro, mentre Petrucci le ha cambiate per quelle lisce, le più adatte per guidare sui circuiti di tutto il mondo e soprattutto per infilarsi bello piegato all'interno della San Donato, il tutto al grido di *Fatti più in là!* così come cantavano le Sorelle Bandiera, tra il cordolo da una parte e Dovizioso e Marquez dall'altra per andare a conquistare una delle due vittorie che brillano nel suo palmares di pilota della MotoGp insieme a quella ottenuta l'anno dopo a Le Mans.

A tutta callara! e senza paura quindi anche adesso che bisogna scegliere cosa fare da grandi. Per Tommy c'è una Six Days da disputare ma ancor più quel Campionato Italiano Moto-Rally che lui ha scelto come apprendistato necessario per poi ambire a partecipare alla Dakar, per Petrucci la necessità di dimostrare alla KTM che lui in sella alla RC16 può far bene tanto da convincere gli austriaci che Raul Fernandez in Moto2 ci può rimanere un anno di più. Una bella partita a scacchi dove giocare l'arrocco ed aspettare la mossa dell'avversario può essere la strategia giusta in un momento in cui, ed erano anni che non si verificava, sembrano esserci più manubri liberi che piloti disponibili. In ogni caso, e non è una battuta, Petrucci non si è dimenticato come si guida con le gomme tacchettate e per di più va forte anche con quelle. Vuoi vedere che magari **A tutta callara!** ci ritroviamo pure lui alla Dakar? Il titolo per il lancio alla stampa ce lo abbiamo: *Le avventure di Tommy&Petrucci alla Dakar*. Vabbè, sembra il titolo di un fumetto, uno di quelli da leggere sotto l'ombrellone sul bagnasciuga ma forse, chissà, chi lo sa, tra qualche anno vivendo un'altra estate *A tutta callara!* lo sfoglieremo davvero...

Buona vita a tutti e mi raccomando, sempre **A tutta callara!**



La TERNANA CARAVAN

- ROULOTTES - CAMPERS
- ACCESSORI DA CAMPEGGIO
- NOLEGGIO AUTOCARAVAN
- GANCIO DI TRAINO
- CARRELLI APPENDICE
- OFFICINA ASSISTENZA

Strada di Maratta Alta, 29 - Terni
Tel. 0744 301903

Fax 0744 300144

laternana.caravan@libero.it
info@laternanancaravan.it

www.laternanacaravan.it

La Ternana Caravan

EUROUFFICIO

NEGOZI PER L'UFFICIO

CARTA - CANCELLERIA - TONER - CARTUCCE originali compatibili e rigenerate

Via Porta Sant'Angelo, 31
0744 401795

Via Barbarasa, 9 (angolo C.so del Popolo)
0744 081246

Via Cesare Battisti, 46
0744 403306

terni2srl@libero.it

DA NOI PUOI VEDERE TUTTA LA CHAMPIONS LEAGUE E LE PARTITE DELLA TERNANA

Terni - Via Luigi Lanzi, 16 - Tel. 0744 423334 - LaLeo



Petrucci quale futuro?

Non sembra essere un'estate né facile né tanto meno tranquilla quella che sta vivendo **Danilo Petrucci**, almeno da un punto di vista di scelte future da fare. Il pilota ternano, allo stato attuale delle cose, si ritrova infatti senza un manubrio da impugnare in vista della prossima stagione.

Ma andiamo per ordine: il contratto che ha firmato al tempo con KTM prevedeva un accordo formulato su un anno, 2021, più una opzione per il secondo, 2022, opzione che però in Austria non hanno esercitato lasciandolo sostanzialmente a piedi, citazione cruda molto utilizzata nel paddock ma che rende bene l'idea. Da alcune indiscrezioni trapelate nell'ambiente, sembra infatti che **Raul Fernandez**, giovanissimo pilota spagnolo attualmente leader

del mondiale Moto2 proprio in sella alla moto arancio-nera, abbia rotto gli indugi e sia pronto a salire di categoria. I vertici di Mattighofen non ci pensano lontanamente a farselo scappare dopo aver investito per anni nella sua crescita sportiva, permettendo altresì alla concorrenza di soffiarglielo da sotto il naso, e quindi ecco qua che andrà a far coppia con **Remy Gardner**, ricostituendo l'attuale squadra presente nella *middle class* e completando di fatto l'assetto del Team Tech3 per le stagioni a venire. Le scelte che sarà chiamato a fare Danilo per ridisegnare il suo futuro agonistico, quindi, sono conseguenza di quelle fatte da qualcun altro perché lui, in KTM, crediamo ci sarebbe rimasto ben volentieri. Detto questo, stando così le cose, la sua permanenza in MotoGP si complica notevolmente dato che come opportunità rimarrebbe quasi unicamente quella di trattare con Aprilia, che però ha già da tempo avviato contat-

ti con **Maverick Vinales** che, a sua volta, ha lasciato la Yamaha. A rigor di logica Petrucci non dovrebbe prendere in considerazione la *Casa dei Tre diapason*, chiaramente per quello che concerne il Team Petronas, in quanto per politica interna loro sono abituati a guardare verso i giovani, eccezioni fatte con l'ingaggio di Valentino ma quella è un'altra storia, ma forse, e sottolineo il forse, proprio in quella direzione potrebbe aprirsi una opportunità. Fantamercato? Staremo a vedere ma sognare non costa nulla e per di più, facendo due conti, la Yamaha è proprio quella che di piloti ne ha più bisogno. Rossi non ha ancora detto se continuerà ma anche se lo facesse, c'è qualcuno che lo vorrebbe addirittura in sella ad una Ducati, quella del VR46 Aramco, ma trattare quell'argomento adesso

ci porterebbe dritti dritti in un ginepraio che per lo meno al momento è meglio evitare. Vinales come detto è andato via ed a sostituirlo dovrebbe andarci **Franco Morbidelli**, il tutto dopo il rifiuto di **Toprak Razgatlioglu**, ufficiale Yamaha in SBK, che vuole restare nelle derivate di serie almeno un altro anno. In questo modo però le due selle del Team Petronas rimangono attualmente libere perché anche **Jonathan Rea**, il sei volte Campione del Mondo sempre nella SBK con la Kawasaki, ha declinato l'invito di cambiare categoria e casacca. In giro c'è **Andrea Dovizioso** che potrebbe essere interessato all'offerta ma neppure lui è più giovanissimo, al pari di Petrucci, mentre certamente pretenderebbe un ingaggio differente, ben più alto, rispetto a quello di Danilo. Per di più, attualmente il forlivese sta sviluppando l'Aprilia che a sua volta ha estremamente bisogno di un pilota vincente se non dovesse riuscire a chiudere l'accordo con lo spagnolo di cui sopra. Sogni, utopie, chi lo sa; di certo dopo molti anni sembra esserci abbondanza di moto e scarsità di piloti a meno che, da qualche parte, non si decidano davvero a puntare sui giovani facendo fare a qualcuno non un salto ma un doppio-salto, magari portandone su un paio dalla Moto3.

Ma se le opportunità Yamaha o Aprilia non si concretizzassero, quale futuro ci sarebbe per Danilo? KTM potrebbe proporgli un contratto da tester, lo stesso che ha Pedrosa, e magari offrirgli di fare qualche *wildcard* oltre che un futuro nei rally, oppure, il buon Petrucci potrebbe rivolgere lo sguardo verso la **Superbike**, dove la sua esperienza e conoscenza di quel mondo sarebbero un buon lasciapassare e dove anche Ducati potrebbe essere interessata alle sue prestazioni, nonostante i due non si siano lasciati benissimo, al di là delle apparenze.

In ogni caso sarebbe un peccato vederlo uscire dal Motomondiale in questo modo anche perché l'esperienza in KTM, che lui ha fortemente voluto, era iniziata male da subito: una moto piccola, poco coprente e non particolarmente adatta al suo fisico ha fatto il paio con un periodo Covid-19 che ha azzerato la possibilità di fare test pre-stagionali e che quindi lo ha costretto a trasformare in prove i primi gran premi del campionato.

A prescindere comunque, c'è da terminare questo campionato e va fatto nel migliore dei modi: i buoni risultati contano ed aiutano sempre...

LA CRUDA

CONSEGNA A DOMICILIO
3405766784

CLINICA

IPHONE

Terni - Via Battisti, 51 - Info: 348 8848474

Trattoria · Pizzeria

Gatto & La Volpe

CENA A DOMICILIO
Tel. 0744.409602 - 393.0349009

f : il gatto e la volpe
strada di san Carlo ,141 05100 Terni



La caduta degli dei opera d'arte totale

E il 1969 quando il regista **Luchino Visconti** sceglie **Terni** e **Villalago di Piediluco** per ambientarvi alcune sequenze centrali del suo capolavoro **"La caduta degli Dei"**. Si tratta di un film che indaga gli aspetti più oscuri e torbidi della ideologia nazionalsocialista in Germania attraverso la storia di una famiglia di imprenditori siderurgici e dei suoi intrecci con il mondo della politica e del potere. La pellicola inizia con una festa di compleanno: ai familiari riuniti per festeggiare il suo compleanno, il vecchio Joachim Essenbeck, proprietario di una delle più grandi acciaie-

Luchino Visconti per il suo capolavoro esalta Villalago e le Acciaierie

rie tedesche, annuncia infatti il proposito di sostituire alla direzione dell'azienda il figlio Herbert - di idee democratiche - con l'altro figlio, Kostantin, iscritto alle S.A., le squadre d'assalto hitleriane: questo per ingraziarsi il regime sebbene Joachim, personalmente, sia ostile a Hitler. Spinto da Haschenbach - cugino degli Essenbeck e membro delle S.S.,

la cui intenzione, per ingraziarsi l'esercito, è quella di eliminare le S.A. - Friedrich, dirigente dell'acciaieria e amante di Sophie (vedova del figlio maggiore di Joachim e madre del dissoluto Martin) - aspirando a sua volta alla direzione dell'azienda - uccide il vecchio Essenbeck facendo in modo che la colpa ricada su Herbert, costretto perciò a ripara-

**NUOVA COLLEZIONE OCCHIALI
TERNANA 1925**

ANTONELLI

per i tuoi occhiali

TERNI Via Turati, 22/O - Tel. 0744 275023
NARNI SCALO Via della Libertà, 60 - Tel. 0744 733841
AMELIA Piazza XXI settembre, 10 - Tel. 0744 983644
ORTE Via delle Piane, 15-17 - Tel. 0761 493347



IL PADEL DEI DRAGHI

Lezioni per bambini • Lezioni private e di gruppo per adulti

c/o Polisportiva Prampolini - via Benedetto Croce, 8 - Terni
 Info: 340.2769235 - 335.7442526

[f](https://www.facebook.com/padeldeidraghi) padeldeidraghi [i](https://www.instagram.com/padel.dei.draghi) padel.dei.draghi

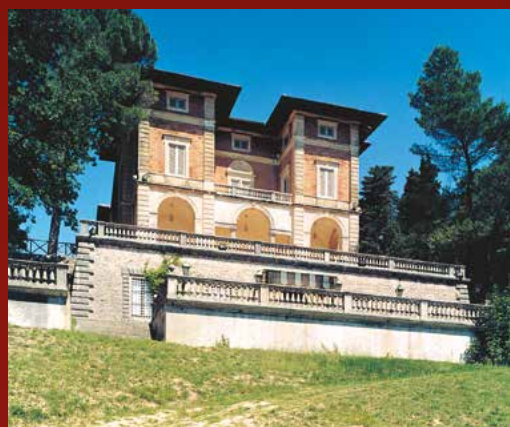




re all'estero, lasciando in Germania la moglie e due figli. Avendo ereditata la maggioranza delle azioni Martin - su pressioni della madre di cui è succube - si mette contro Kostantin in favore di Friedrich. Cercando di riguadagnare le posizioni perdute Kostantin ricatta Martin, che si è gravemente compromesso in una sporca faccenda sessuale, ma, durante la "notte dei lunghi coltelli" - nella quale le S.A. vengono massacrate dalle S.S. - il nipote elimina lo zio. Sophie e Friedrich si adoperano per mantenere nelle proprie mani la direzione dell'azienda ma Haschenbach, facendo leva sull'imbelle Martin, li costringe entrambi al suicidio.

Visconti tratteggia una tragedia epocale, ed inizia il film nei titoli di testa con una serie di inquadrature che sono girate all'interno delle **Acciaierie di Terni**, mentre per gli interni utilizza come location gli interni della stupenda **Villalago di Piediluco**, Villa Franchetti che è uno dei luoghi simbolici di maggior valore culturale e storico del territorio ternano.

Villalago è infatti una bellissima villa, edificata alla fine del XIX secolo dal barone Eugenio Franchetti, che domina il lago da una posizione panoramica, immersa in un grande parco naturale ricco di essenze e piante



secolari. Inizialmente conosciuta come villa Montelucio, dall'omonimo vocabolo in cui fu costruita, si caratterizzò da subito come strumento per riaffermare l'elevato status raggiunto dalla famiglia Franchetti, che all'epoca era proprietaria della quasi totalità delle terre di Piediluco. La villa, secondo il gusto dell'epoca, fu progettata dall'architetto fiorentino **Giuseppe Boccini** in stile neoclassico. Negli arredi interni, che offrono una mescolanza di stili del passato, prevale il gusto neorinascimentale. L'edificio entra in contatto con l'ambiente circostante attraverso un loggiato aperto da una grande finestra serliana. I Franchetti vi abitarono fino alla morte del barone Paolo, avvenuta nel 1954.

LA CADUTA DEGLI DEI INDAGA GLI ASPETTI PIÙ OSCURI E TORBIDI DELLA IDEOLOGIA NAZIONALSOCIALISTA IN GERMANIA ATTRAVERSO LA STORIA DI UNA FAMIGLIA DI IMPRENDITORI SIDERURGICI E DEI SUOI INTRECCI CON IL MONDO DELLA POLITICA E DEL POTERE

Da quel momento controversie ereditarie ne favorirono il passaggio all'Amministrazione provinciale di Terni, sancito nel 1964. Il complesso, rinnovato e reso fruibile al pubblico, fu inaugurato nel 1969 con la nuova denominazione di Villalago: per l'occasione i soffitti furono decorati con scene mitologiche dal pittore ternano Mirimao. All'interno dell'ampio parco furono realizzate aree picnic attrezzate con tavoli e caminetti e diverse strutture per il turismo e il tempo libero, tra cui un teatro all'aperto, celebre per avere ospitato, a partire dal 1973, alcuni memorabili concerti delle prime edizioni di "Umbria Jazz" ed altre esibizioni live nell'ambito di "Villalago Music Festival" organizzato dalla Provincia di grandi star della musica rock e pop mondiale come Pino Daniele, Ian Garbarek, I Subsonica, Tiromancino e Almanegretta.

"La caduta degli Dei" con un cast stellare che comprende fuoriclasse del cinema come **Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger, Umberto Orsini, Florinda Bolkan** e **Charlotte Rampling** e con i numerosi premi vinti dalla pellicola, tra cui Due Nastri d'Argento al Festival di Venezia nel 1970 a Luchino Visconti come miglior regista ed a Umberto Orsini come miglior attore non protagonista, oltre alla candidatura al Premio Oscar per la migliore sceneggiatura originale firmata da Nicola Badalucco, Enrico Medioli e Luchino Visconti, ha legato per sempre il nome di Terni, delle Acciaierie e di Villalago ad un capolavoro immortale del cinema mondiale, in cui il genio di Visconti, ispirandosi alle atmosfere wagneriane e al Machbet di Shakespeare, mette in scena quella che è stata definita una "opera d'arte totale".



Caffè 2000

RIVENDITA BIGLIETTI
CIRCUITO VIVATICKET.IT

INVIARE E RICEVERE DENARO QUI

DAJE MÓ!
POINT

CAFFÈ

TERNI - VIA NARNI, 246 - TEL. 0744.812503 - 327.4450465

MEDIA POINT
GROUP

WINDTRE

MINUTI ILLIMITATI
200 SMS
SMARTPHONE INCLUSO

Uno smartphone 5G a scelta

50 GIGA

12,99
€/Mese

PASSA A WIND DA QUALSIASI GESTORE

Il post Risorgimento e l'industrializzazione

(SEGUE DAL NUMERO PRECEDENTE)

Soltanto pochi anni dopo che i Bersaglieri del colonnello Brignone entrarono a Terni attraversando Porta Spoletina per dirigersi poi alla volta di Roma, tutto era cambiato e la città che doveva la parte predominante del suo DNA all'agricoltura, e dove il latifondismo era la base del rapporto lavorativo, si stava velocemente trasformando in quella che tutti iniziavano a conoscere come la *Manchester italiana*.

Non soltanto acciaio e cannoni però; **Virgilio Alterocca** su tutti. Dal suo stabilimento tipografico avviato nel 1877, partì infatti la produzione della cartolina illustrata, una invenzione che cambierà la maniera di rapportarsi tra le persone e che permetterà a tutti noi di tenere memoria di momenti belli, luoghi e ricordi. La prima prodotta non poteva tra l'altro che raffigurare la **Cascata delle Marmore**. Di convinta fede socialista, Alterocca non si ferma a questa attività ma contribuisce

alla nascita della **Scuola Professionale**, rende viva l'**Arena Gazzoli**, poi **Politeama**, ed avvia il servizio telefonico in Umbria. Grande esteta, Alterocca ci ha lasciato un segno tangibile del suo gusto ed amore per la bellezza; grazie all'architetto **Cesare Bazzani** fa progettare e realizzare il nuovo stabilimento lungo l'asse principale della città, oggi Corso Tacito, e la splendida palazzina stile Liberty, sede attualmente del Monte dei Paschi di Siena, ne è testimonianza. Purtroppo però, e questo è un denominatore che ritroveremo comune anche agli anni a seguire, l'imprenditoria nostrana non cavalcò molto le opportunità che si stavano creando e demandò quasi totalmente l'iniziativa a finanziatori venuti da fuori città.

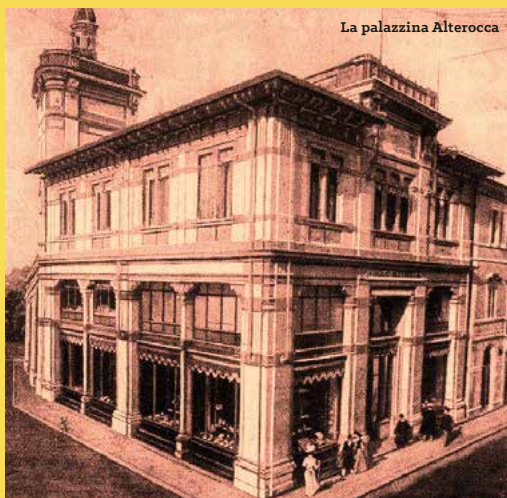
L'industrializzazione portò con sé uno sviluppo forte, rapido, importante ma non privo di problematiche. Nel giro di qualche decennio la popolazione quadruplicò per l'arrivo da fuori della forza lavoro necessaria. Interi nuclei familiari giunsero non soltanto dal resto della regione ma anche dal Lazio, dalle Marche, dalla Toscana e dalla Romagna. La città non era pronta ad allinearsi a questo nuovo scenario e la scarsa disponibilità di alloggi, di servizi e, non ultimi, i pregiudizi verso gli immigrati, furono problemi tangibili ai quali dover porre rimedio alla svelta. In ogni dove si udivano lingue straniere intrecciarsi con i più disparati dialetti; quando si usciva dalla fabbrica, dopo dieci o più ore di lavoro, non sempre si aveva la possibilità di disporre di un alloggio caldo e pulito dove potersi risposare ed allora in confor-



Virgilio Alterocca

to lo si trovava in una delle tante osterie della città, magari in compagnia di un bicchiere di vino ed anche chi, magari, un posto dove andare lo aveva, vi avrebbe trovato la promiscuità di doverlo condividere con tante altre persone. Scantinati, sottoscale, soffitte, cantine sterrate con condizioni igienico sanitarie certamente non idonee; tutto veniva utilizzato.

Un primo progetto urbanistico per adeguare la città alle nuove esigenze fu redatto nel 1884 dall'ing. **Pier Gaetano Possenti** che la dota così di un piano regolatore; l'idea si basa sul concetto di risanare il tessuto urbano tramite l'abbattimento delle vecchie e fatiscenti unità abitative del centro storico e l'ampliamento verso nuove aree. La città si sviluppava ancora all'interno di quelli che erano i limiti segnati dagli antichi cardo e decumano romani; il primo andava da Porta Sant'Angelo sino a Porta Garibaldi, il Decumano da



La palazzina Alterocca



eaTech
SERVIZI ICT ALLE IMPRESE

STR. DI RECENTINO, 5 05100 TERNI
TEL. 0744 1981280 FAX. 0744 088798
WWW.EATECH.IT INFO@EATECH.IT



BRILLIANT SERVICE

LAVANDERIA SELF-SERVICE

Si effettua ritiro e consegna a domicilio

Lavaggio 8kg / 14 kg / 18 kg • Asciugatura 20 kg / 14 kg • Lavaggio Pet
Lavaggio piumoni • Riparazioni sartoria • Stireria
Noleggio biancheria per parrucchieri, ristoranti, estetica, fisioterapisti

APERTI 365 GIORNI 8:00-24:00 • Terni - Viale dello Stadio



AMPIO
PARCHEGGIO
SUL RETRO



Porta Romana sino a Porta Spoletina, il nucleo centrale era quindi rappresentato da Piazza del Popolo che tra le altre cose era anche in posizione più alta rispetto alla planimetria cittadina. Con la nuova concezione, il fulcro viene spostato a Piazza Tacito che diventa così il baricentro verso il futuro. Da qui prendono il via i nuovi assi: Viale Brin verso la zona industriale, Viale della Stazione verso la stazione appunto che tra le altre cose era già unita con le acciaierie da una linea ferroviaria privata. Un terzo asse era costituito da Viale Battisti e congiungeva alla zona dove risiedevano i Colletti bianchi, gli impiegati ed i dirigenti dell'epoca, un quarto è quello che conosciamo come Corso Tacito che congiungeva la nuova città alla vecchia. In pratica vengono realizzati i nuovi *Cardo* e *Decumano* che congiungono industria, residenze, trasporti e città antica.

Ma ci sono da fare nuove strade, opere di urbanizzazione, nuove abitazioni e ci vogliono soldi e capitali. L'aspetto residenziale destinato alla forza operaia va affrontato e risolto; si inizia a farlo e lo si farà anche nei primi decenni del '900 quando il carattere sociale del Fascismo rappresenterà un fulcro importante sotto questo aspetto. **Cassian Bon** è l'unico che già si adopera per costruire case per i suoi operai e si dice disponibile a sposare questo nuovo progetto e così, in cambio della realizzazione di opere necessarie per il comune nella zona nord della città, ottiene aree per la costruzione di alloggi propri. Esempi di come si intendesse trovare una soluzione

alle esigenze abitative degli operai e delle loro famiglie sono ancora visibili al n° 111 di Viale Brin, rappresentato da quello che comunemente conosciamo come il **Palazzone**, e dal **Grattacielo** che praticamente si affaccia sulla stessa arteria ma dall'altra parte della strada e che è leggermente successivo essendo stato concluso nel 1935. Relativamente al primo, si tratta di un edificio a pianta rettangolare di oltre duemila metri quadri che si sviluppa su cinque livelli più uno interrato; tutti gli appartamenti si affacciano su un ballatoio uguale su ogni piano ed incidono su una corte interna. Costruito intorno al 1890, lo si ritrova indicato insieme al **Quartiere operaio** o al **Casone Spadoni** in quella che era la tipologia abitativa a *caserma*; all'inizio del XX secolo, al suo interno vi si contavano cento appartamenti occupati da oltre seicento persone. Sicuramente non il massimo né per le condizioni abitative né per quelle igienico-sanitarie; un'unica fontanella infatti distribuiva l'acqua potabile all'interno del cortile ed era a servizio di tutti gli appartamenti dentro i quali, un unico locale fungeva da cucinatrina. In ogni caso il **Palazzone** rappresenta ancora oggi il simbolo della storia operaia di

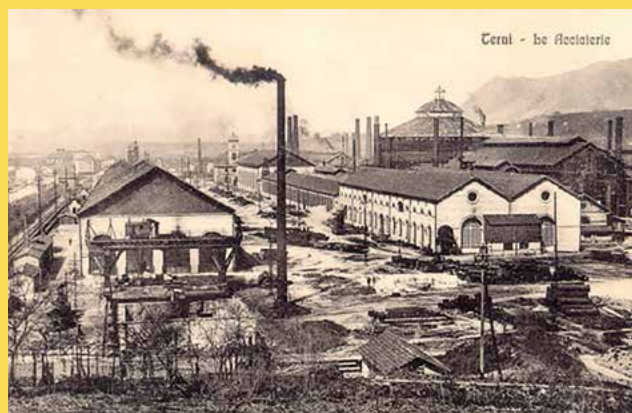
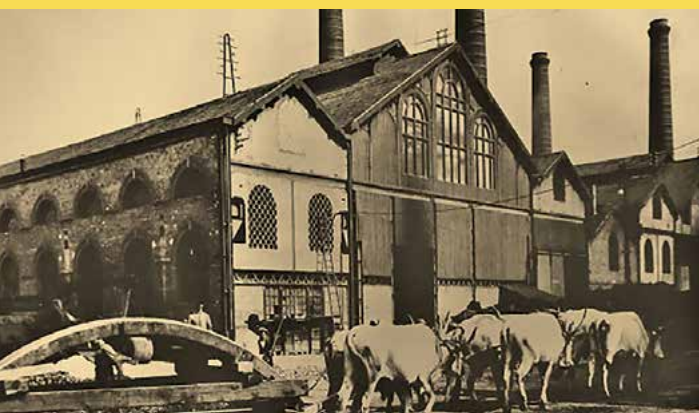


Il Palazzone oggi

Terni e di come abbia impersonato il nucleo della socializzazione del quartiere. Il **Grattacielo** invece, essendo stato costruito successivamente, viene edificato in cemento armato e questo giustifica anche l'altezza del nuovo fabbricato. Ma su quello che sarà lo sviluppo urbanistico ci torneremo più ampiamente nelle prossime uscite.

Nel 1889 inizia la stampa del **Il Banderaro**, il primo giornale operaio che prendeva il nome dalla famosa rivolta del 1564 che vide borghesia e popolo invadere le case dei nobili, uccidendone alcuni, considerarti rei di aver fatto abolire appunto l'istituzione che vedeva rappresentare appunto i non-nobili. Una rivolta sedata nel sangue dall'inviato papale Monti dei Valentini.

All'inizio del XX secolo comunque, Terni era tra le prime e più importanti città industriali italiane e non soltanto. Anche da un punto di vista dell'istruzione c'era bisogno di adeguarla al nuovo status anche in considerazione del fatto che la situazione era a dir poco disagiata.



CBF Laboratori

☎ 0744 1923202
Via della Stazione
Montecastrilli (TR)

Analisi degli inquinanti ambientali e alimentari

Fumi • Polveri • Fibre • Acqua • Alimenti

I nostri plus

Attenzione continua alle esigenze dei nostri clienti
Formazione continua dei nostri collaboratori

Attrezzature e macchinari di ultima generazione per servizi di accurata qualità

Sponsor Ufficiale

A.S.D. Drago Boxing
"Nello Sabbati"



Narni (Tr)



autocarrozzeria
SIPACE
GROUP

San Gemini (TR)
via E. Fermi, 20
tel. 0744 241761
fax 0744 244517
info@sipacegroup.com
www.sipacegroup.com

DIARIO DI BORDO

Dalla contestazione alla promozione. Storie, uomini, fatti

È questo il titolo del volume di **Riccardo Marcelli** con le foto di **Alberto Mirimao**, edito da **Morphema** (formato 16x23 cm, 184 pagine + copertina) uscito in questi giorni.

Il testo celebra la promozione della Ternana, affrontandola però in una chiave diversa. Infatti l'ideale punto di partenza è la retrocessione in serie C e la decisione successiva del patron Stefano Bandecchi di assumere la carica di presidente, sullo sfondo di una città desiderosa di cambiare.

Il libro, con la prefazione di **Sandro Bocchio**, giornalista di Tuttosport, raccoglie, come nel più classico dei diari, date, numeri, aneddoti, storie di vita vissuta: dall'esonero di Luigi De Canio alla finale di Coppa Italia persa contro la Juventus U23, dall'ingaggio di Cristiano Lu-

carelli alla nascita dell'associazione Terni col cuore, senza dimenticare il triplete rossoverde: Campionato, Supercoppa e derby. Riccardo Marcelli cerca di raccontare non solo la storica cavalcata vincente, ma di collocarla nel contesto sociale cittadino. Sullo sfondo la pandemia che ha caratterizzato le ultime due stagioni agonistiche ma che ha consentito alla Società rossoverde di mettersi in mostra applicando, tra le prime in Italia, un puntuale quanto preciso protocollo anti Covid. **Antonio De Angelis, Lorenzo Pulcioni** e **Fabio Narciso** seppur da prospettive diverse, riescono a scattare nei loro rispettivi ruoli, tre istantanee che rimarranno impresse nella memoria dei tifosi e della città. Immane i tabellini e la cronistoria di una stagione che rimarrà comunque nella storia.



BANDECCHI Introduzione



Sono diventato ufficialmente Presidente della Ternana calcio, nel momento più complicato dal punto di vista agonistico.

Ho deciso di prendere la guida della società, quando forse sarebbe stato più semplice non farlo.

Decisi che dovevo assumermi a pieno le mie responsabilità, proprio nel momento in cui la Ternana, non solo era precipitata in Lega prima stava per retrocedere in serie D.

La stagione precedente, dopo la partita con l'Avellino, andai dai tifosi sotto le curve ed erano giustamente infelici.

Mi avevano scongiurato di fare quella "passeggiata", ma volvo parlare direttamente con loro, non attraverso un comunicato, ed esprimere tutto il mio rammarico e nel confronto di quello che era accaduto. In poche parole, come sempre ho fatto, mi assumevo tutta la responsabilità.

Mi presi insulti e improprietà, mi chiedevano di andare via, gli dissi che lo avrei fatto solo dopo aver riportato la Ternana in B.

Ho mantenuto la parola data.

Dopo aver vinto il campionato, con ancora l'Avellino nel nostro destino calcistico, ho fatto un'altra promessa:

restare e provare l'assalto al cielo. Le sfide, sono, infatti, il motore della mia vita, senza obiettivi il mio lavoro non avrebbe senso. Non il questione di successo, ma è la necessità di fare qualcosa, di creare, di realizzare idee e di essere di aiuto a chi ne ha bisogno. Non per mera solidarietà, ma perché ognuno di noi per diventare quello che è, ha avuto bisogno di un supporto. Terni col cuore nascono dall'esperienza di sviluppare il mio progetto per Terni senza fermarmi alla mera prestazione sportiva, ma cercando di completare il lavoro, attraverso un'azione sul territorio utile alla vita sociale.

Non voglio regalarla gioia solo ai tifosi come accaduto quest'anno, vorrei anche dare gioia e opportunità di avere momenti di serenità a quei Ternani che non ce l'hanno.

Lavoro e Terni si sommano, nella loro voglia di riscatto, che a volte però cede alla rassegnazione. Per questo non tre soffermo mai sui traguardi raggiunti, perché poi ci si accontenta di quello che si ha, ci si ferma e ti passa la voglia di ottenere di più. Il campionato della Ternana lo testimonia, se ci fossimo accontentati dei risultati e della classifica, non sarebbero mancate le brutte sorprese: per questo ogni vittoria doveva essere messa alle spalle per quella che doveva arrivare dopo.

Questo libro racconta un pezzo di storia calcistica e cittadina di cui mi onoro di far parte, ma quando finirete di leggere queste pagine, chiamate l'autore e l'editore, dite loro che devono essere pronti a scrivere una nuova storia di gioia e vittoria.

// di Stefano Bandecchi



ENCICLOPEDIA SUPERCOPPA

GARA 3 - 22/05/2021
JESI/STADIUM FORZA DI SIENA

10

TERNANA PERUGIA

CONDICATORI: 11/19 Salzano

TERNANA (4-2-3-1): Iannetti; Difendi (37' di Feriali); Buben, Kostel, Marzulli (22' di Pagani); Pirelli; Sabatini, Perino (22' di Franzutti); Furlani (37' di Russo); Fortini; Vantaggio (27' di Raccovici); A. di Giuseppe; Elmas; Ferraro; Tononero; Ghersi; Lavironi; Pambico; Al. Lucarelli

PERUGIA (4-3-1-2): Mirani; Tosi (27' di Giardellino); Spigini; 131' di Manzo; Mancini; (Graziani; Rossi; Vantaggio; Soriani (27' di Vero); Minico (17' di Di Nola); Moliterni (27' di Muraro); Eia; A. di Giuseppe; Brocci; Rossi; Raccovici; Donofrio; Aquari; Al. Casarini

NOTE: partita giocata a porte chiuse per Covid-19. Al 30' si espone Vantaggio per doppia espulsione Antonelli Ruffini, tanto per gioco tributo, inviato per comportamento non regolamentare. Angeli 7' e 6' per Perugia. Raddoppio tempo di T' al 4'. Al termine della gara il presidente della Lega Pro Francesco "Olivetti" ha consegnato la Supercoppa alla Ternana (il capitano Matteo Cellini), ha inviato l'invito di ritorno a Carlo Vizzani e ai dirigenti della Ternana (professionisti).

SUPERCOPPA SERIE C

DALLA CONTESTAZIONE ALLA PROMOZIONE

FAUSTO MODA
San Gemini

SALDI -40%